



Il Quotidiano	
Prima pagina	
Agenda eventi	
News	
Comments	
Imprese & Mercati	
politica & istituzioni	
professioni & formazione	
Primo piano	

Inserti	
Soldi & Imprese	
Agrimed	
I racconti di Piero Formica	
Scaffale	
Enti Locali & Cittadini	
Turismo & Viaggi	
Il Denaro Diplomatico	
Moda & Affari	
Il Sussidiario	
Sanità	
Cultura	
Futura	
La Borsa Immobiliare	

Riviste	
Den	
Gazzetta forense	

Rubriche	
Fotogallery	
Intraprendenti	
Oroscopo finanziario	
Spaghetti Style	
Meteo	
Salute & prevenzione	
Concorso Talenti	
Racconti	

Speciali	
Unione Industriali	
Api Napoli	
Confcommercio	
Campania	
Camera di commercio	
Napoli	
Global Compact	
Aiesec	
Claii	
Meeting eccellenze	
menti@contatto	
Piano Casa	
Aziende sanitarie locali	
Politiche e servizi sociali	
Speciale 2010	
Convention CCIE	
Terrafelix	
Aziende	
Meeting Rimini 2009	
Dirigenti Campania	
Premio Ischia	
Assemblea Confindustria	
imprese banche e istituzioni	

Futura

22-07-2010

Editoria

Italia, nasce il libro digitale

il volume, convertito al digitale, fa sentire la sua voce. Al via la campagna per l'equiparazione fiscale dell'e-book alla carta

ANGELICA VIGILANTE

Si è svolta lunedì scorso presso la Camera dei Deputati la presentazione del sito ebook.it, nuova realtà italiana nella produzione e diffusione di libri elettronici. Stando alla sua mission, il nuovo soggetto editoriale nasce con l'audace intento di "convertire al digitale i lettori tradizionali" ed avvicinare alla lettura i non lettori. Il suo debutto editoriale avviene con la pubblicazione del saggio "Gli anni della New TV" di Andrea Materia, salutato come "primo vero e-book italiano". I 66 video embedded ed i 999 link che arricchiscono le 150 pagine, infatti, non sono un semplice corredo al testo elettronico, ma ne compongono il tessuto ipertestuale. Se la tecnologia è già pronta da tempo, sul fronte della produzione dei contenuti, nonché su quello istituzionale, l'instaurazione di una cultura del libro digitale sembra ancora di là da venire. Le potenzialità dei tablet computer con funzioni di e-reader, la cui diffusione probabilmente crescerà al traino dell'iPad di Steve Jobs, vanno ben oltre la semplice lettura di testi tradizionali digitalizzati. La vera sfida aperta da quest'innovazione è quella di poter rompere la linearità e la monomedialità alfabetica, stimolare una rivoluzione cognitiva e creativa nella produzione/fruizione di testi, promuovendo "un nuovo modo di leggere, un nuovo modo di scrivere", come recita con efficace semplicità lo slogan di ebook.it. Al massimo delle sue potenzialità, l'e-book è un libro "al quadrato", in grado di condensare informazioni di diverso genere e sfruttare l'interattività dell'ipertesto per la creazione di percorsi soggettivi di lettura. Se questa forma "labirintica" di testo aperto e multiforme può disorientare i lettori tradizionali, per i quali le pagine erano dotate al massimo di "orecchie" e macchie di caffè anziché di link, video e note interattive, nemmeno i più accaniti bibliofili possono ignorare le promesse di conoscenza del libro elettronico. Saggi e testi scientifici, se concepiti come veri e-book, sarebbero in grado di condensare in modo facilmente accessibile e continuamente aggiornabile molte più informazioni. L'opportunità non sfuggirà certo agli editori più furbi, che con gli e-book potranno abbattere drasticamente costi di produzione, distribuzione, stoccaggio e vendita, eliminando del tutto "rese" e costi di ristampa (un'edizione digitale può essere aggiornata con la massima tempestività senza costi aggiuntivi). E se chi faceva le sue ricerche scolastiche su una scrivania invasa di volumi di enciclopedia potrà resistere più strenuamente alla "conversione" al libro elettronico, le nuove generazioni, abituate a fare i compiti in videoconferenza, sono certo un passo avanti nella "mutazione" mediale che sta cambiando il libro e la lettura. Intanto, dal mondo editoriale più progressista - incoraggiato dal varo dell'agenda digitale europea - nasce la campagna nazionale per l'adeguamento dell'IVA sugli e-book al regime fiscale dei libri cartacei. Gli e-book, infatti, sono attualmente tassati come software, con un'imposizione del 20%. La decisione - di competenza europea - di applicare un'aliquota del 4% sancirebbe di fatto il riconoscimento degli e-book come prodotti culturali. La campagna promossa da Key4biz sta cercando di coinvolgere opinione pubblica, editori, autori, europarlamentari e parlamentari italiani e ha registrato anche l'adesione di Adiconsum, già sostenitore dell'adozione degli e-book nella scuola, che ridurrebbe le spese didattiche sostenute dalle famiglie, oltre che il peso sulle spalle dei ragazzi e l'utilizzo di carta. Del resto, il valore sociale del libro viene affermato da tempo da esperimenti come Project Gutenberg, che diffonde gratuitamente la versione elettronica di libri non più protetti da copyright negli USA, o il suo analogo italiano Liber Liber. Organizzazioni attive nella lotta al "digital divide" come OLPC (One Laptop per Child) vedono nell'e-book uno strumento utile all'affrancamento dei Paesi in via di sviluppo. Se la forma reticolare del testo elettronico sembra prestarsi molto efficacemente alla didattica, più sfuggente resta il futuro del romanzo elettronico: risulta difficile pensare che uno scrittore voglia inserire nella sua narrazione un video, un sottofondo musicale, o un link a un sito internet. Ma se già trent'anni fa Italo Calvino nelle "Lezioni americane" parlava di "iper-romanzo" come "macchina per moltiplicare le narrazioni", "modello della rete dei possibili" dalla "struttura accumulativa, modulare", forse non è sbagliato pensare che l'e-book possa stimolare una rifondazione della testualità e della struttura del romanzo in forme più simili a quelle delle reti informatiche e, infine, a quelle neurali. "Chi è ciascuno di noi se non una combinatoria d'esperienze, d'informazioni, di letture, d'immaginazioni? Ogni vita è un'enciclopedia, una biblioteca, un inventario d'oggetti, un campionario di stili, dove tutto può essere continuamente rimescolato e riordinato in tutti i modi possibili". Azzardiamo: oggi Calvino scriverebbe romanzi elettronici?

Annunci Google

[Libri Scolastici](#)
[Digitale Terrestre](#)
[Riassunto Libro](#)
[Guadagnare Soldi](#)

denaro.it
 web



Soldi e Dintorni

Su questo sito potete leggere le recensioni di vari [poker room online](#)

in onda su **ILDTV** denaro.it
Rassegna stampa
 Ogni giorno, alle ore 9,30, la rassegna stampa dei principali quotidiani nazionali e locali



num. 143 - pag. 16

IL DENARO

Politica, economia,
finanza e attualità in
diretta web

 torna indietro



[| gruppo il denaro](#) | [| il fondatore](#) | [| siti partner](#) | [| disclaimer](#) | [| abbonati](#) | [| pubblicità](#) | [| contatti](#) | [| dove siamo](#)

